



# **TUTELA della DONNA in GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO**

## **INFORMAZIONI per le LAVORATRICI**

*a cura di: dr.ssa Maria Peresson medico del lavoro . U.O. Medicina del Lavoro Dipartimento di Prevenzione A.S.S. n.1 Triestina;  
dr.ssa Paola De Michieli medico del lavoro S.C. di Medicina del Lavoro AO Ospedali Riuniti di Trieste;  
dott. Corrado Negro medico del lavoro S.C. di Medicina del Lavoro Università degli Studi di Trieste.*

La normativa di tutela del lavoro femminile è ora riunita nel D. Lgs. 26.03.2001 n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000" in cui si prevede, nelle aziende in cui sono impiegate donne in età fertile, che il datore di lavoro con la collaborazione del Servizio di prevenzione e protezione e del medico competente, informi le lavoratrici e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sui rischi per la gravidanza, puerperio e allattamento presenti nell'ambiente di lavoro e individui le mansioni non pregiudizievoli per la salute della donna e del nascituro, modificando se possibile condizioni e orario di lavoro.

Di seguito sono illustrati in modo schematico i fattori di rischio per la gravidanza, i principali settori produttivi in cui sono presenti, i percorsi da seguire durante e dopo la gestazione, con lo scopo di fornire alle donne uno strumento informativo di facile consultazione, lasciando il necessario e approfondimento e la valutazione del rischio specifico alle figure preposte.

Per informazioni specifiche sui rischi nel proprio ambiente di lavoro consigliamo quindi di rivolgersi al medico competente della propria Azienda e al Servizio di prevenzione e protezione aziendale.

La tutela prevista dalla legge è rivolta a tutte le lavoratrici dipendenti, pubbliche e private, in formazione lavoro, part-time, socie di cooperative o di società, le utenti dei servizi d'orientamento e formazione scolastica, universitaria, professionale, le allieve d'Istituti di formazione e Universitari.

*( Il contenuto di quest'opuscolo è stato tratto da Linee Guida Regionali "Tutela delle lavoratrici madri nel settore della sanità" <http://www.sanita.fvg.it> e da "Dossier Ambiente Lavoro", supplemento al n° 56 )*

## Principali rischi per la lavoratrice madre

Rischi tutelati	Periodo tutelato		
<b>Agenti fisici</b>			
Radiazioni ionizzanti (cat. A e B) Divieto d'accesso nelle zone controllate e sorvegliate Non adibire ad attività che comportano una possibile esposizione superiore a 1 millisievert/ anno.	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	Allattamento se attività con rischio di contaminazione
Radiazioni non ionizzanti Campi elettromagnetici (esclusi i videoterminali) Divieto d'accesso nelle zone delimitate	Gestazione		
Rumore industriale Divieto di esposizione media giornaliera superiore a Lep, d >90dBA	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	
Vibrazioni: trasmesse agli arti superiori (utensili ad aria compressa, strumenti vibranti, ecc) trasmessi a tutto il corpo e lavoro a bordo di mezzi di comunicazione in moto (aerei treni navi, ecc)	Gestazione	Fino a 3 mesi dopo il parto	
Sollecitazioni termiche (lavoro in ambiente troppo caldo o troppo freddo )	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	
<b>Agenti biologici</b>			
Lavori di assistenza e cura in reparti di malattie infettive, nervose o mentali (anche istituti di assistenza ad handicappati psichici)	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	
Agenti biologici (gruppi 2- 3- 4) Esposizione a materiale biologico (es. sangue) umano e animale o in casi di epidemie Valutare (vaccinazione o pregressa malattia )	Gestazione		
Toxoplasma Virus della rosolia Valutare (vaccinazione o pregressa malattia )	Gestazione		
Allevamento e cura bestiame	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	
<b>Agenti chimici</b>			
Esposizione ad agenti chimici (diluenti, vernici, solventi, disinfettanti, ecc.) fumi, gas, polveri, silice, asbesto	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	
Mercurio e derivati Piombo e derivati	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	
Pesticidi	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	
Monossido di carbonio (macchinari o impianti funzionanti con fonti di energia che producono CO in ambienti chiusi)	Gestazione		
Sostanze cancerogene, sostanze con <b>frasi di rischio:</b> R 40, R 45, R 46, R 49	Gestazione		

Sostanze che possono recare danno al feto, sostanze con <b>frasi di rischio</b> : R 61, R 63, R 64, R 49	Gestazione		allattamento per sostanze etichettate R 64
Sostanze sensibilizzanti, sostanze con <b>frasi di rischio</b> : R 39, R 42, R 43, R 48	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	
Sostanze o preparati classificati <b>(Xn) nocivi</b> <b>(T) tossici</b> <b>(T+) molto tossici</b> <b>(C) corrosivo</b> <b>(E) esplosivo</b> <b>(F+) estremamente infiammabili</b>	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	
<b>Altri rischi</b>			
Movimentazione manuale di carichi	Gestazione	Fino a 3 mesi dopo il parto	
Posture obbligate prolungate Stazione eretta oltre 50% dell'orario	Gestazione	Fino a 3 mesi dopo il parto	
Lavori a bordo di mezzi di comunicazione in moto (treni, pullman, nave)	Gestazione	Fino a 3 mesi dopo il parto	
Lavori di manovalanza pesante	Gestazione	Fino a 3 mesi dopo il parto	
Lavoro notturno (dalle ore 24 alle 6)	Gestazione	fino ad 1 anno dopo il parto (su richiesta fino ai 3 anni del bambino o ai 12 anni per genitore unico)	
Lavori faticosi, pericolosi ed insalubri (sostanze, processi e/o lavori, mansioni elencati negli allegati A e B del D.Lgs. 151/01)	Gestazione	Fino a 7 mesi dopo il parto	allattamento
Lavoro su scale o impalcature fisse o mobili	Gestazione	Fino a 3 mesi dopo il parto	
Utilizzo di videoterminale	Nelle lavoratrici gestanti sono presenti variazioni posturali legate alla gravidanza che potrebbe favorire l'insorgenza di disturbi dorso- lombari atti a giustificare la modifica temporanea delle condizioni o dell'orario di lavoro		

<b>FRASI DI RISCHIO R</b>	
<b>R 39</b> pericolo effetti irreversibili molto gravi	<b>R 48</b> pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata
<b>R 40</b> possibilità di effetti irreversibili	<b>R 49</b> può provocare il cancro per inalazione
<b>R 42</b> può provocare sensibilizzazione per inalazione.	<b>R 61</b> può danneggiare i bambini non ancora nati.
<b>R 43</b> può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle	<b>R 63</b> possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
<b>R 45</b> può provocare il cancro	<b>R 64</b> possibile rischio per bambini allattati al seno
<b>R 46</b> può provocare alterazioni genetiche ereditarie	

## RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN ALCUNI SETTORI LAVORATIVI

Attività	Rischi
<b>Industria dell'abbigliamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confezionamento</li> <li>• Stoccaggio</li> <li>• Stiratura</li> </ul>	Movimentazione manuale di carichi Postura (macchina per cucire) Rumore (macchinari, presse) Microclima (stiratura)
<b>Alberghiero</b>	Movimentazione manuale di carichi Postura Chimico (prodotti di pulizia) Lavoro su scale
<b>Agricoltura</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Allevamento (alimentazione e cura)</li> <li>• Coltivazione in serra</li> <li>• Raccolta e trasformazione dei prodotti</li> </ul>	Chimico (concimi- fitofarmaci-diserbanti) Biologico (zoonosi- carbonchio – leptospira -brucella TBC- ecc) Movimentazione manuale di carichi Postura Vibrazioni (trattori, macchine agricole) Rumore (macchine agricole, allevamento) Microclima (serra) Orario di lavoro
<b>Controllo di qualità e confezionamento</b> (in diversi settori produttivi)	Movimentazione manuale di carichi Postura obbligata Movimenti ripetitivi Rumore Stress
<b>Commercio</b>	Postura obbligata (lavoro in cassa) Movimentazione manuale di carichi Lavoro su scale (scaffalature) Microclima (celle frigorifere)
<b>Estetiste e parrucchiere</b>	Postura obbligata Prodotti chimici (allergizzanti, irritanti) Biologico
<b>Impresa di pulizie</b>	Chimico (prodotti per pulizia, irritanti allergizzanti) Biologico (legato al tipo di ambiente ) Movimentazione manuale di carichi Postura (in piedi per oltre metà del turno) Fatica fisica Lavoro su scale
<b>Industria farmaceutica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione chimica</li> <li>• Confezionamento</li> <li>• Stabulario</li> </ul>	Chimico (in base al tipo di farmaco prodotto, eccipienti) Biologico (stabulari) Movimentazione manuale di carichi Postura
<b>Industria del legno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblaggio</li> <li>• Verniciatura</li> <li>• Rifinitura</li> </ul>	Chimico (verniciatura, stuccatura, trattamento del legno, solventi) Polveri di legno Movimentazione manuale di carichi Postura obbligata Fatica fisica Rumore Microclima Microonde (incollaggio piegatura)
<b>Lavanderia industriale</b> <b>Lavanderia a secco</b>	Chimico (solventi clorurati, smacchiatori, ecc. ) Biologico (capi potenzialmente infetti provenienti da ospedali-ecc) Microclima Postura incongrua obbligata (stiratura) Movimentazione manuale dei carichi

Attività	Rischi prevalenti
<b>Ristorazione</b>	Movimentazione manuale dei carichi Postura Chimico (prodotti per pulizia, irritanti allergizzanti) Frasi R Microclima
<b>Metalmecanica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorazione metalli</li> <li>• Saldatura</li> <li>• Decapaggio</li> <li>• Verniciatura</li> </ul>	Chimico (Solventi, acidi forti, vernici, Piombo, mercurio) Frasi R Movimentazione manuale di carichi Postura Rumore Vibrazioni (a tutto il corpo- mano braccio ) Fumi di saldatura Cadmio, Cromo, Nichel
<b>Scuola</b> (prescolare ed elementare ) (insegnanti, ausiliari)	Biologico (rischio infettivo) Movimentazione di bambini Posture incongrue Fatica fisica Stress
<b>Sanità</b> (tutte le figure sanitarie)  Vedi "Rischi lavorativi in ambiente sanitario per la donna in gravidanza in puerperio e in allattamento" opuscolo stampato a cura della ASS 1 Triestina, AOR Trieste IRCCS Burlo Garofolo	Biologico (rischio infettivo) Chimico ( disinfectanti, antiblastici, gas anestetici) Frasi R Radiazioni ionizzanti Movimentazione manuale di pazienti Posture incongrue Turno Fatica fisica Stress
<b>Lavorazioni materie plastiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stampaggio</li> <li>• Calandratura</li> <li>• Estrusione</li> <li>• Termoformatura</li> <li>• Spalmatura</li> <li>• Stampa</li> </ul>	Chimico (composizione di base del monomero o delle materie prime; sostanze da degradazione termica) Frasi R Movimentazione manuale di carichi Postura Movimenti ripetitivi Rumore Vibrazioni (mano braccio ) Microclima Fatica fisica
<b>Industria delle pelli</b> Calzaturiero	Chimico (colle, solventi, tinture) Frasi R Movimentazione manuale di carichi Postura Movimenti ripetitivi Rumore Vibrazioni Microclima
<b>Industria tessile</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Filatura</li> <li>• Roccatatura</li> <li>• Tessitura</li> </ul> Stamperia colorazione	Chimico (coloranti solventi , mordenzanti, ecc) Frasi R Movimentazione manuale di carichi Postura Movimenti ripetitivi Rumore Microclima Fatica fisica Turno di lavoro

**La lavoratrice comunica lo stato di gravidanza al datore di lavoro**  
(ha diritto a permessi retribuiti per accertamenti sanitari -D. Lgs. 151/01 Capo II art. 14)

**Il datore di lavoro valuta i rischi per la gravidanza e l'allattamento**  
con la collaborazione del SPPA e del medico competente  
(D. Lgs. 151/01 Capo II art. 11)

**Lavoro non a rischio**  
per la madre e il feto

**Lavoro pericoloso gravoso o insalubre per la**  
madre e/o il feto o vietato  
(D. Lgs. 151/01 allegati A,B,C)

**Lavora fino al periodo**  
di astensione  
obbligatoria  
(*congedo di maternità*)  
o richiede il posticipo  
dell'astensione  
pre parto  
(*flessibilita' del*  
*congedo di maternita'*)

**Possibilità di spostamento ad altra mansione o**  
di modifica delle condizioni o dell'orario di  
lavoro

Si

**Il datore di lavoro**  
comunica lo  
spostamento alla  
Direzione Provinciale  
del Lavoro.

no

**Il datore di lavoro,**  
allontana la lavoratrice  
e invia comunicazione  
scritta alla Direzione  
Provinciale  
del Lavoro.

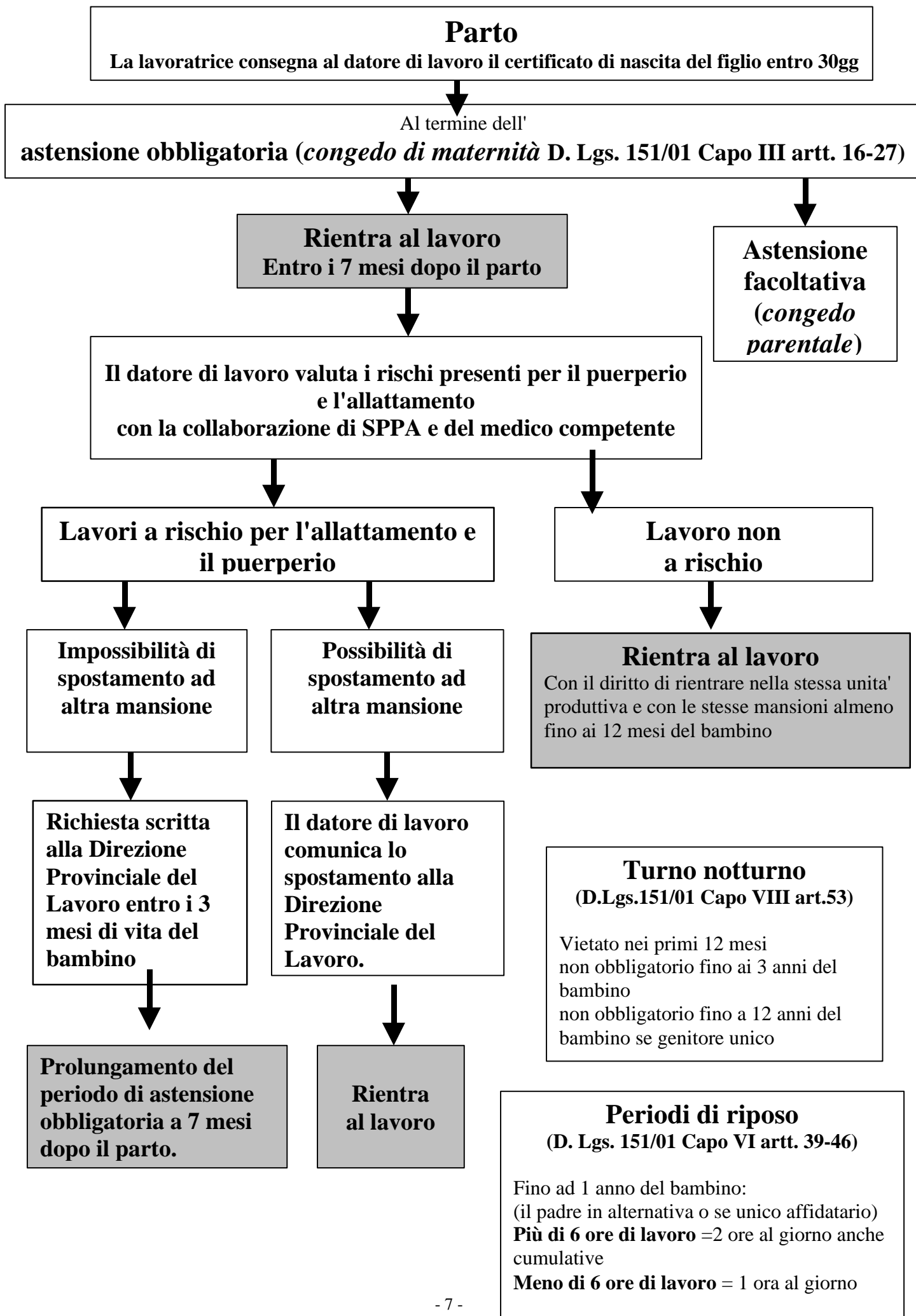
**Lavora fino al periodo**  
di astensione  
obbligatoria

**Astensione anticipata**  
dal lavoro

**Lavori ritenuti**  
pregiudizievoli in  
relazione all' avanzato  
stato di gravidanza  
(D.Lgs.151/01 Capo III  
art.17)

Richiesta scritta  
alla Direzione  
provinciale del  
Lavoro  
entro i 3 mesi  
antecedenti alla  
data del parto

La Direzione Provinciale  
del Lavoro verifica le  
condizioni e può disporre  
**astensione anticipata a 3**  
mesi prima del parto.



## **Astensione facoltativa**

(*Congedo parentale* D.Lgs.151/01 Capo V artt. 32-38)

**Entro gli otto anni del bambino continuativa o frazionata ( se parto gemellare per ciascun figlio)**

**Madre (dopo l'astensione obbligatoria) = 6 mesi**

**Padre = 6 mesi elevabili a 7 se usufruisce di almeno 3 mesi**

**Entrambi = massimo 10 mesi (se il padre usufruisce di almeno 3 mesi e' elevato a 11 mesi)**

**Genitore unico = 10 mesi**

**Va richiesta al datore di lavoro e all'INPS**

## **Congedi per malattia del bambino**

(D. Lgs. 151/01 Capo VII artt. 47-52)

**Certificata dal medico specialista S.S.N. o convenzionato**

**fino a 3 anni , entrambi i genitori alternativamente**

**dai 3 anni agli 8 anni, entrambi i genitori alternativamente per 5gg/anno ciascuno**

## **Adozione/affidamento**

**Astensione obbligatoria** se bambino <a 6 anni da fruire nei primi 3 mesi dall' ingresso in famiglia

**Adozione internazionale** fino ai 18 anni e **congedo senza retribuzione** per periodi all'estero

**Astensione facoltativa:** si applicano le stesse norme entro il 3 anno dall' ingresso in famiglia e per bambini fino a 12 anni

**Congedi per malattia del bambino**

fino a 6 anni , entrambi i genitori alternativamente

dai 6 anni agli 8 entrambi i genitori alternativamente per 5gg/anno ciascuno

tra 6 e 12 anni entro i 3 anni dall' ingresso in famiglia

**Riposi:** fino al primo anno di vita del bambino

## **Figli con handicap grave (ai sensi della Legge 104/92 art.4)**

**Astensione facoltativa** fino ai 3 a. **Permessi:** art. 33 Legge 104/92 **Riposi:** fino ai 3 a. per 2ore/die

## **Flessibilità del congedo di maternità**

(D. Lgs. 151/01 Capo III art.20)

Entro il 7° mese la donna può richiedere il **posticipo dell'astensione pre parto (1 mese prima e 4 mesi dopo la data presunta del parto)** presentando un certificato del ginecologo del SSN e del Medico Competente ( per i casi soggetti ad obbligo di sorveglianza sanitaria) che attestino l'assenza di controindicazioni lavorative e di salute.

## **Gravidanza a rischio**

- ◆ Certificazione da parte del ginecologo
- ◆ Conferma del medico del SSN
- ◆ Inoltro alla Direzione Provinciale del Lavoro della richiesta di astensione anticipata

*Per ulteriori informazioni e' possibile far riferimento alle seguenti strutture:*

**U.O. P.S.A.L. Dipartimento di Prevenzione A.S.S. n.1 Triestina**

**Direzione Provinciale del Lavoro di Trieste**

**INPS sede di Trieste**